

Per immaginare un processo di empowerment degli attori coinvolti nel problema della violenza familiare e dei servizi deputati ad affrontarlo occorre inquadrare il fenomeno della violenza sulle donne in una ottica di comunità o se vogliamo di "sistema sociale".

Occorre ricomporre i punti di vista dei protagonisti diretti ma anche di coloro che con essi si interfacciano come operatori sociali in tutte le dimensioni per rileggere il fenomeno, vederne le forme ancora non codificate e sperimentare rispetto ad esse azioni di prevenzione nella comunità, azioni di decodifica precoce e azioni innovative di presa in carico in rete (per collegare nuovamente tutti questi "luoghi" oggi che vedono e rispondono alla violenza ma separatamente).

**Per empowerment dell'operatore** possiamo intendere quei processi in cui l'operatore trova il modo di 'aderire nuovamente' alla mission istituzionale della quale è depositario, trova il modo cioè di incidere nella declinazione quotidiana dei compiti in modo tale da condividere con l'istituzione (o la rete di istituzioni in questo caso) un più comune obiettivo;

**Per empowerment dell'utente** si intende solitamente un percorso di servizio o accompagnamento nel disagio che renda la persona consapevole delle proprie risorse e capace di riformulare insieme a chi lo aiuta un'idea di 'megliostare', che lo renda capace di incidere sul proprio problema e scegliere l'iter giusto per uscirne tra i tanti;

**Per empowerment della comunità** rispetto ai problemi possiamo intendere quei processi che permettono alla comunità di riflettere sui propri problemi e di riappropriarsi di risposte collettive, senza più rimandare solo al livello individuale di chi è strettamente coinvolto o senza più pensare alla delega totale alla 'tecnica' (ai servizi e al loro approccio professionale).

**9 aprile**

**LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE: DOVE LA VEDIAMO?  
COME REAGIAMO?**

**Vincenza Pellegrino, Coop Giolli**

*Incontro di formazione-azione basato sul metodo del Teatro dell'Oppresso (Teatro Forum) condotto da GIOLLI Coop.*

**7 maggio**

**I LIVELLI DEL SERVIZIO: AGGANCIAMENTO E PRESA IN CARICO  
DELLE DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA E DEGLI UOMINI  
CHE AGISCONO COMPORTAMENTI VIOLENTI**

**Vincenza Pellegrino e Marco Deriu**

*Incontro di formazione per indagare l'aggancio e la presa in carico delle donne vittime di violenza e degli uomini che agiscono comportamenti maltrattanti.*

**28 maggio**

**LA RELAZIONE VIOLENTA E LE EMOZIONI DI RUOLO:  
COSA VUOLE DIRE ACCOGLIERE LA VIOLENZA?**

**Vincenza Pellegrino e Lucia Pennisi**

*Le emozioni di ruolo professionali per ridefinire i concetti di "equilibrio" e di "coinvolgimento", per mettere a fuoco la relazione di cura.*

**11 giugno**

**I SERVIZI E IL LAVORO DI "RETE": COSA SIGNIFICA  
CONSTRUIRE UNA RETE INTERPROFESSIONALE E INTERISTITUZIONALE  
SUL COMUNE PROBLEMA DELLA VIOLENZA**

**Vincenza Pellegrino**

*Il concetto di 'rete' nei servizi sociali e sociosanitari, quale integrazione è possibile, quali prassi funzionano meglio.*

**24 settembre 2014**

**LA RELAZIONE VIOLENTA, I SUOI PROTAGONISTI E I  
SUOI SPETTATORI**

**Maria Inglese, Vincenza Pellegrino**

La relazione violenta dal punto di vista di chi agisce, di chi subisce, di chi assiste

**15 ottobre 2014**

**ASCOLTARE LA VIOLENZA**

**Vincenza Pellegrino, Maria Grazia Loss**

Il colloquio come strumento professionale nella relazione d'aiuto, l'ascolto per favorire l'emersione del vissuto. Strumenti e buone pratiche a confronto.

**5 novembre 2014**

**ORIENTARE CHI SUBISCE VIOLENZA**

**Alessia Frangipane, Emanuela Sani,  
Vincenza Pellegrino**

La nuova normativa nazionale e le nuove linee d'indirizzo regionali, l'aggancio precoce, le buone prassi, il lavoro di gruppo, l'auto-mutuo aiuto.

**26 novembre 2014**

**PROPOSTE CONCRETE PER L'IMPLEMENTAZIONE  
DI AZIONI CONTRO LA VIOLENZA NELLE CASE DELLA  
SALUTE**

**Vincenza Pellegrino**

Elaborazione di proposta operativa rispetto alle pratiche di mappatura, aggancio e presa in carico della violenza nella Casa della Salute di San Secondo.

## Marco Deriu

Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società  
Università degli Studi di Parma

## Alessia Frangipane

Assessorato Politiche Sociali  
Provincia di Parma

## Maria Inglese

Psichiatra\*

## Maria Grazia Loss

Direzione Attività Socio-Sanitarie \*

## Vincenza Pellegrino

Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società  
Università degli Studi di Parma

## Lucia Pennisi

Musicoterapeuta e counselor espressivo

## Emanuela Sani

Direzione Attività Socio-Sanitarie \*

## RESPONSABILE SCIENTIFICO

### Paolo Volta

Direttore Attività Socio-Sanitarie\*

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

### Maria Grazia Loss

Direzione Attività Socio-Sanitarie \*

tel. 0521 393959; mloss@ausl.pr.it

### Ignazio Morreale

Direzione Attività Socio-Sanitarie \*

tel. 0521 393786; imorreale@ausl.pr.it

\* Azienda Usl di Parma

# INFORMAZIONI

## Sede Corso:

Sala riunioni  
Casa della Salute di San Secondo  
Piazza Martiri della Libertà, 24

## Date e orario degli incontri:

**I parte del corso:** 09/04, 07/05, 28/05,  
11/06 dalle 14.30 alle 18.30

**II parte del corso:** 24/09, 15/10, 05/11,  
26/11 dalle 14.30 alle 18.30

## Il corso è rivolto:

- agli Operatori della Casa della Salute di San Secondo
- agli Operatori dei servizi sociali, agli Operatori delle Forze dell'Ordine, ai Volontari delle Associazioni e alla Comunità in generale dei Comuni del territorio di riferimento della Casa della Salute (San Secondo, Sissa, Trecasali, Roccabianca).

## Corso accreditato ECM

per tutte le professioni sanitarie.  
Richiesti all'OASER crediti formativi per Assistenti sociali.

# CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

*Percorsi di empowerment  
nelle Case della Salute  
e nelle Comunità di riferimento*

*Ciclo d'incontri  
nella Casa della Salute  
di SAN SECONDO*